

## **CRONACA DELL'ANNO 1986**

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia, di concerto con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Etruria Meridionale e con l'Amministrazione Comunale, ha preferito, per l'anno in corso, dare inizio ad una serie di concerti di musica cameristica giovandosi della disponibilità del complesso dei Solisti Aquilani, diretti dal maestro Vittorio Antonellini: una serie di concerti pomeridiani, sia strumentali che vocali, nelle giornate di giovedì, per i periodi primaverile e autunnale, dato che nel periodo estivo i concerti vengono eseguiti dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma, in accordo con l'Assessorato alla Cultura del nostro Comune. Infatti, dall'aprile al giugno e dall'ottobre al dicembre, i nove concerti sono stati eseguiti nella sala G.B. Sacchetti della nostra sede, di fronte a un pubblico che via via è andato aumentando di presenze, sia per la serietà che per la preparazione degli esecutori.

Dall'aprile al novembre, presso la sede del Palazzo Vitelleschi, sono stati presentati per la prima volta in Italia i disegni di alcune tombe etrusche, qualcuna delle quali scomparsa, eseguiti nel 1835 dal pittore romano Carlo Ruspi su incarico di Luigi I, re di Baviera. Questi cartoni lucidi, sovrapposti sulle pareti tombali, riproducono tutti i disegni così come si presentavano all'occhio del visitatore, con a fianco gli appunti e alcune memorie dello stesso riproduttore, a volte eseguiti con qualche arbitrio.

Così che si sono conosciuti i disegni delle tombe del Citaredo, delle Iscrizioni, Querciola e di un fregio della tomba delle Bighe, andato pressochè distrutto, dove sono rappresentate gare sportive di tutte le discipline allora note, con il pubblico degli aristocratici e relative consorti sulle tribune, mentre i servi sostano sotto, in vari atteggiamenti, erotici compresi. Le altre tombe riprodotte sul lucido sono quelle del Triclinio, del Morto, del Barone. Questa esposizione, curata dalla Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria Meridionale e dall'Istituto Germanico di Roma, è stata visitata da uno stuolo innumerevole di visitatori, consapevoli che tali testimonianze saranno collocate definitivamente presso gli archivi del Museo di Baviera. Per tale avvenimento è stato anche stampato un volume illustrato e celebrativo, grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Civitavecchia.

Per rimanere nel campo delle manifestazioni culturali, è stata aperta una nuova tomba etrusca nella zona del Calvario, chiamata dei "Démoni Azzurri", scoperta casualmente a seguito di uno scavo lungo la strada provinciale di Ripagretta per la messa in opera di un nuovo acquedotto comunale. Tale tomba, fortemente danneggiata dalle vibrazioni prodotte dal traffico pesante, è tuttora affidata alla cura

dei restauratori, mentre il traffico è stato limitato su di un solo lato. Ebbene questa scoperta è stata di corollario alla suddetta Mostra di Palazzo Vitelleschi. Con l'occasione di questi avvenimenti e con il rientro da Milano del materiale archeologico in prestito a quella città, si sarebbe dovuta mostrare una serie di acquarelli del pittore Adolfo Ajelli riproducenti tutte le tombe allora scoperte negli anni che vanno dal 1929 al 1932. Ma tutto è stato rinviato all'anno 1987, non avendo trovato la Soprintendenza fondi necessari per l'allestimento di tutta la Mostra.

Nell'Auditorium di San Pancrazio sono state allestite manifestazioni artistiche: la prima con la presentazione degli acquarelli di Lorenzo Balduini, riproducenti aspetti della nostra città (marzo-aprile), la seconda con una Mostra Filatelica, approntata dalla locale Associazione Filatelico-Numismatica in occasione dell'apertura della Tomba dei Démoni Azzurri (agosto); e infine una interessante Mostra di Ceramiche, sotto il titolo "Il Bucchero 3.000 anni dopo" con la presentazione in prima assoluta di opere fittili di pregevolissima fattura, opera dei fratelli Cesare e Giovanni Calandrini, Lorenzo Paoloni e Marino Ceccarini (settembre). Sempre nell'Auditorium di San Pancrazio è stata fatta la presentazione del romanzo di Melo Freni "La passione di Petra" con l'intervento di Francesco Boneschi e di Fiorella Passamonti, alla presenza dello stesso autore.

Nella sala G.B. Sacchetti, nei mesi di maggio e di giugno, si è avuta una serie di concerti di giovani pianisti; mentre dal 3 al 24 Luglio, la "Giovane Velka" ha presentato "La Sonata", esecuzione di concerti per pianoforte e strumenti antichi.

Nella medesima sala, il 12 luglio, sotto la presidenza dell'illustre scrittore Carlo Bo, è stata premiata l'opera vincitrice del concorso di poesia "Tarquinia-Cardarelli", "Da brace a cenere" di Siro Angeli.

Sono state organizzate a favori dei Soci due gite turistico-culturali, la prima per visitare Siena, Pienza e Monte Oliveto; la seconda alle abbazie di Fossanova e Casamari, rispettivamente il 20 luglio e il 7 settembre.

Il 15 ottobre ha tenuto nella sala Sacchetti un concerto pianistico Stefano Albanese.

I concerti dei Solisti Aquilani si sono tenuti secondo il seguente programma:

- 27 marzo - concerto da camera dei Solisti Aquilani diretti da V. Antonellini;
- 3 aprile - concerto del pianista Andrea Serafini
- 17 aprile - concerto del duo pianistico Isabella Cristante e Patrizia Gallo
- 24 aprile - concerto vocale del mezzo-soprano Teresa Rocchino e del tenore Angelo Degli Innocenti, pianista accompagnatore, Domenico Poccia
- 01 maggio - concerto di Michele De Angelis, per liuto e chitarra

15 maggio - camerata polifonica viterbese, diretta da Zeno Scipioni  
29 maggio - concerto dell'orchestra dei Solisti Aquilani diretti da V. Antonellini  
24 ottobre - concerto del duo Maurizio Gambini, violoncello, e Massimo Giorgi, contrabbasso

13 novembre - concerto del soprano M. Vittoria Romano di musica da camera dal titolo "Dal salotto a Piedigrotta", accompagnatore il pianista Marco Fumo.

Su sollecitazione di alcuni giovani iscritti, la STAS si è prodigata, attraverso contatti con la Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria Meridionale, per creare a Tarquinia un Gruppo Archeologico per collaborare alla pulitura e alla salvaguardia del patrimonio tombale del nostro territorio; si è avuto un incontro con la dott.ssa Cataldi e con una Ispettrice che dovrà guidare questo Gruppo alla pulizia e alla sorveglianza delle tombe già scavate e abbandonate, a cominciare, con la stagione estiva, dalle tombe del Calvario.

In ottobre, lo scultore ternano Aurelio de Felice ha donato al socio Bruno Blasi una statua bronzea, raffigurante una figura di adolescente, eseguite anni addietro come omaggio a Vincenzo Cardarelli. Il socio Blasi l'ha donata a sua volta alla S.T.A.S. perché la collocasse alla sommità della scalea in via dell'Archetto, 4.

Il 28 dicembre, venuto a scadere il triennio del mandato, il Consiglio Direttivo si è dimesso facendo convocare l'Assemblea dei Soci per approvare il Bilancio consuntivo dell'anno 1986 e procedere, nello stesso tempo, all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. I risultati ottenuti sono stati i seguenti: eletti Guerri Sergio, Tiziani Giannino, De Cesaris Cesare, Blasi Bruno, Corteselli Mario, Pardi Antonio, Moretti Carlo. A revisori dei conti sono risultati eletti i sigg. Santiloni Giuseppe, Cannucci Filippo e Tiberi Lilia Grazia.

Nel corso dell'anno la biblioteca-archivio si è arricchita di nuove pubblicazioni: 7 volumi illustrati della Bibbia, 6 volumi della Divina Commedia illustrata, 6 volumi di capolavori nei secoli, omaggio del cardinale Sergio Guerri; da parte del socio Romano Cancellieri sono stati donati 6 volumi sulla 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale di Winston Churchill e 3 volumi sulla salvezza dei Beni Culturali in Italia e 6 volumi di Teodoro Momsen sulla storia di Roma Antica; da parte del consigliere De Cesaris Cesare sono stati donati 4 volumi di scritti scelti tra "Antico e moderno" di Benedetto Riposati; da parte di Bruno Blasi il volume "I Rasenna", una "Collezione di stampe" e l'opuscolo completo della Mostra di Matta al "Centre Pompidou" di Parigi. Infine il socio Pierozzi Davide ha donato un quadro da lui eseguito, riproducente la pianta della città di Corneto nel 1800.

Altri avvenimenti nel corso dell'anno sono stati la 37<sup>a</sup> edizione della Mostra-Mercato delle Macchine Agricole e del Cavallo Maremmano, nonché la 800<sup>a</sup> Fiera di Tarquinia (quartiere medioevale) nei giorni del 1, 2, 3, 4 maggio.

Dal 17 al 31 maggio, presso la "Lestra" è stata presentata, sotto l'egida del Comune, una Mostra antologica del pittore tarquiniese Manlio Alfieri.

Nei giorni 12, 13 e 14 settembre, è stata organizzata dalla Polisportiva Tarquiniese la 1<sup>a</sup> Festa dello Sport, con esercitazioni sportive e con la rassegna di testimonianze fotografiche attraverso il tempo.

Il 14 settembre, il Moto Club ha organizzato il 2<sup>a</sup> Motoraduno a Tarquinia, mentre all'Hotel Helios è stata tenuta una grande manifestazione dal titolo "Una voce per l'Etruria", manifestazione turistico-culturale con la presenza di molte autorità, scelte in ogni campo.

Nel periodo natalizio, l'Associazione "Amici del Presepio" ha partecipato su invito alla Mostra Europea del Presepio a Verona, dove è stato mostrato il Presepio settecentesco che la Società Tarquiniense d'Arte e Storia ha recuperato dall'oblio e fatto restaurare. Stando alle notizie di stampa, il nostro Presepio è stato giudicato uno dei migliori in senso assoluto.